



COMUNE DI BAGOLINO

Provincia di Brescia

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO (36 ORE SETTIMANALI) DI N. 1 AGENTE DI POLIZIA LOCALE (AREA DEGLI ISTRUTTORI), CON RISERVA DEL POSTO IN FAVORE DI VOLONTARIO DELLE FF.AA.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 28 marzo 2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2025/2027 ed in particolare la sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, modificato con deliberazione di Giunta Comunale N. 104 del 28/10/2025;
- il decreto legislativo n. 198 del 11.04.2006 e l'art. 57 del D.lgs. 30.03.2001 n.165 per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- l'art. 35-ter, comma 2 bis, del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 35-quater del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 30/04/2022, n. 36;

Dato atto che è stata espletata, con esito negativo, la procedura obbligatoria sancita dagli articoli 34 e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Considerato che l'Ente non dispone di proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo pieno e indeterminato relative al profilo professionale del posto messo a concorso;

Vista la determinazione n. 197 del 31/10/2025 con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato di Agente di Polizia Locale, Area degli Istruttori in attuazione di quanto previsto nel sopra citato PIAO;

RENDE NOTO CHE:

è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale (Area degli Istruttori) presso il Comune di Bagolino.

PROFILO PROFESSIONALE

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Conoscenze

Conoscenze teoriche esaurienti in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana; conoscenze in ambito amministrativo e contabile.

Conoscenze metodologiche e/o di prodotto e procedure di tipo specialistico e/o complesso nelle diverse tipologie di competenze affidate.

L'aggiornamento è legato a modifiche della normativa nell'ambito di competenza.

Capacità

Capacità pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare problemi di media complessità, in un contesto lavorativo specializzato. In particolare, capacità di svolgere attività caratterizzate da variabilità dei problemi posti con responsabilità dei risultati, relativi a specifici processi, attraverso la gestione autonoma delle sequenze di lavoro, con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli e regole predefinite.

Responsabilità

Responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Può ricoprire i ruoli di agente contabile, agente consegnatario di beni mobili, responsabile del procedimento, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione di contratti pubblici, membro di commissioni di concorso o di selezione pubblica o interna di personale, membro di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, formatore interno, responsabile di gruppo di lavoro.

Mansioni

Attività di concetto, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima e di procedure predeterminate, e si svolgono anche per mezzo di strumenti informatici.

Valutazione e interpretazione nel merito di casi concreti, interpretazione e applicazione di istruzioni di massima ed elaborazione di proposte di soluzione.

Attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in merito ai servizi di competenza e amministrativi.

Attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti ed in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7.3.1986, n. 65 e dalla legge regionale 1.4.2015 n. 6 e regolamenti attuativi;
- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione nell'ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'assessore da lui delegato;

- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine

Attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione gestionale e della definizione degli obiettivi. Predisposizione di testi di atti, redazione di relazioni, rapporti giudiziari ed amministrativi. Elaborazione di dati ed informazioni, anche di natura complessa, mediante l'utilizzo di strumenti informatici. Classificazione, catalogazione, fascicolazione degli atti e selezione della documentazione ai fini archivistici.

Può essere dotato di arma, secondo quanto disposto dal D.M. 04.03.1987 n. 145, ed è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione all'ufficio Polizia Locale di assegnazione e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione degli interventi.

Se responsabile del procedimento:

- diretta collaborazione con il responsabile di U.O.C. in modo attivo e propositivo;
- coordinamento operativo di personale di area inferiore;
- servizio di informazione all'utenza, sia esterna, sia interna.

Le relazioni interne possono avere natura negoziale e con soggetti anche appartenenti ad altre unità organizzative; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto (in questo caso in nome e per conto del responsabile di servizio); le relazioni con gli utenti hanno anche natura diretta.

Ai sensi degli articoli 7 e 6, comma 2, della legge 65/1986, la disciplina in materia di ordinamento dei servizi e dei corpi di polizia locale è contenuta nelle leggi regionali (o nei diversi atti degli organi politici cui la legge regionale abbia attribuito la competenza) e nei regolamenti di ente per la disciplina di dettaglio, che nel caso dell'istituzione di un corpo di polizia locale sono i regolamenti attuativi dell'articolo 7 della legge-quadro.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.

Il requisito per la fruizione della riserva deve essere posseduto dal candidato entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati aventi titolo alla predetta riserva di legge devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 401 del 06.03.2017, come modificato dall'art. 1 comma 9 bis del D.L. 22.04.2023 n. 44 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023) con il presente concorso si determina una frazione di riserva inferiore all'unità, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nelle prossime procedure concorsuali.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., si rende noto che, per la qualifica messa a concorso (Area degli Istruttori) le percentuali di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, calcolate al 31.12.2024, sono le seguenti:

- Donne: n. 4 (80%)
- Uomini: n. 1 (20%)

Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, il titolo di preferenza di cui all'articolo 9 lettera o) relativo al genere meno rappresentato si applica d'ufficio a favore del genere maschile.

Il presente bando di concorso costituisce lex specialis, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per conseguire l'ammissione al concorso - a pena di esclusione - è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea - fermo restando in questo secondo caso i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15 marzo 1994, serie generale n. 61 - ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

- possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (Maturità).

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza al titolo italiano richiesto per l'ammissione al concorso o il riconoscimento dell'equivalenza da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001.

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono dichiarare, per i titoli equipollenti, di essere in possesso del provvedimento con il quale il titolo di studio conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto, ed allegare il provvedimento alla domanda, o dichiarare di avere presentato istanza di riconoscimento dell'equipollenza o dichiarare che provvederanno a richiedere l'equipollenza.

In caso di dichiarazione di aver presentato o di provvedere a presentare domanda di riconoscimento dell'equipollenza, i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, fermo restando che il provvedimento di riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001, i candidati con titoli esteri sono ammessi con riserva. Il riconoscimento dell'equivalenza avviene solo per i vincitori, che devono presentare istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale. Il provvedimento di riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile ai seguenti indirizzi:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

- non essere stato riconosciuto obiettore di coscienza ovvero, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato allo *status* di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare";
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- non aver procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 13 dicembre 1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla Legge 27 marzo 2001, n. 97, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge 13 dicembre 1999, n. 475 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi

disciplinari ovvero essere stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

➤ posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004, n. 226;

➤ essere in possesso di patente di guida di categoria B (o superiore) non soggetta a provvedimenti di revoca e in corso di validità; per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento / conversione da parte delle autorità competenti.

Sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.M. 40T del 30.09.2003, attinenti alle modifiche del veicolo o attinenti a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto del requisito dell'idoneità fisica all'impiego previsto dal bando, e sempre che non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno;

➤ disponibilità ad utilizzare i mezzi comunali e disponibilità alla conduzione dei veicoli in dotazione alla Polizia Locale;

➤ essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto da ricoprire.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni attinenti al profilo professionale del posto di che trattasi.

Parimenti costituisce inidoneità fisica specifica la condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e precisamente: a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità; b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti; c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni; d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto, oltre che l'idoneità psico-fisica richiesta per il porto dell'arma di ordinanza. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

➤ essere in possesso dei requisiti psico-fisici richiesti per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi di cui all'art. 2 DM 28.04.98 ed essere disponibile al porto e all'uso dell'arma;

➤ essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza di cui all'art 5 c. 2 L. 65/1986;

➤ di avere il godimento dei diritti civili e politici;

➤ non aver subito sanzioni disciplinari nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda e non avere procedimenti disciplinari in corso qualora il candidato sia dipendente di una pubblica amministrazione;

➤ conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi;

➤ conoscenza della lingua straniera inglese;

➤ non trovarsi in condizioni di incompatibilità o inconferibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione previste da disposizioni di legge;

➤ accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando e nel vigente regolamento

- comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento GDPR UE 2016/679 per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO E SEDE DI LAVORO

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico annuo iniziale previsto dal vigente Contratto Nazionale di lavoro per dipendenti EE.LL. corrispondente all'Area degli Istruttori, a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato e ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

La sede di lavoro è presso il Municipio di Bagolino sito in via Parrocchia n. 34 – Bagolino (Bs).

L'Amministrazione si riserva la possibilità di valutare la gestione associata del servizio di polizia locale tramite l'adesione all'aggregazione di polizia locale di Comunità Montana di Valle Sabbia nell'ambito della convenzione quadro 2025/2034 approvata con delibera consiliare n. 5 del 26/03/2024.

In caso di assegnazione funzionale all'aggregazione, il dipendente rimane alle dipendenze del Comune di Bagolino ad ogni effetto giuridico ed economico.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINE E MODALITA'

Il presente bando di concorso, ai sensi del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022, è pubblicato sul Portale unico del reclutamento "inPA" raggiungibile al link: <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet istituzionale del Comune di Bagolino www.comune.bagolino.bs.it – sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Ai sensi dell'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei singoli siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera il comune di Bagolino dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Per accedere al servizio sarà necessario utilizzare una delle seguenti modalità:

- o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale),
- o CNS (Carta Nazionale dei Servizi),
- o CIE (Carta Identità Elettronica),
- o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, compilando il relativo

modulo on line appositamente predisposto accessibile collegandosi al link <https://www.inpa.gov.it>, previa lettura del Bando di concorso.

Il candidato dovrà compilare ai fini dell'ammissione al concorso la sezione relativa all'*anagrafica*, ai *requisiti generici*, ai *requisiti specifici*, ai *titoli di preferenza*, al *titolo di studio*, alle *competenze linguistiche*. Le informazioni richieste nelle altre sezioni successive (ad esempio: esperienze lavorative, articoli e pubblicazioni, attività di docenza, ecc.) potranno essere inserite dal candidato, ma non saranno considerate ai fini dell'ammissione e valutazione delle domande, essendo il concorso per soli esami.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità la sussistenza di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione indicati all'articolo 1 del presente bando.

Le domande dovranno pervenire:

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 28 NOVEMBRE 2025

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sulla Piattaforma inPA – Portale Reclutamento, e verrà automaticamente disattivata al giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPA che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda, sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale disservizio e relativa proroga del termine di presentazione della domanda, sarà dato avviso sul portale InPA e sul sito istituzione del Comune di Bagolino.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per il candidato è possibile modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diverse da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dall'ufficio personale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

La partecipazione alla selezione comporta il pagamento della tassa di euro 7,75, da effettuarsi mediante l'applicativo PagoPa entro i termini di scadenza del presente bando, accedendo dal sito del Comune di Bagolino nella sezione "PagoPA - MyPay" cliccando su "Diritti di segreteria – Diritti di istruttoria " alla voce tipologia specificare "Altro" e inserire come Descrizione versamento "Tassa concorso".

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- copia del documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae formato europeo sottoscritto;
- eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina a parità di merito;
- per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge 05.02.1992 n. 104 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, fermo restando il possesso dei requisiti di ammissione sopra indicati, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021.

A tal fine per poter fruire delle misure di cui al comma precedente il candidato dovrà comunque presentare eventuale certificazione della condizione di soggetto con disabilità, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove; eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;

- copia della documentazione attestante il riconoscimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero o copia della richiesta di equivalenza inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero).
- per le candidate che abbiano opportunamente specificato in domanda, alla sezione "requisiti specifici", di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento, certificazione con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati o nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà esser notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento).

ART. 4 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute nei termini e corredate della documentazione richiesta, saranno preliminarmente esaminate e valutate dall'ufficio personale e con successiva determinazione saranno ammessi i Candidati che hanno presentato regolare domanda e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, l'ente potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- mancato pagamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove sarà comunicato mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione stessa, sarà comunicata ai candidati tramite PEC o lettera Raccomandata A/R.

ART. 5 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E RELATIVE COMUNICAZIONI

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice che verrà nominata dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale InPA, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

I Candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di regolare documento di identificazione in corso di validità. La mancata presentazione, anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Comune di Bagolino assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi, opportunamente individuati, per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prima dell'espletamento della prima prova la Commissione stabilisce i criteri e le modalità con cui verranno valutate le prove e li pubblica sul portale InPA all'indirizzo www.inpa.gov.it e sul sito comunale www.comune.bagolino.bs.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso. I criteri devono consentire di risalire al procedimento logico seguito dalla commissione nell'esprimere i giudizi espressi in valori numerici. Il giudizio della Commissione è discrezionale e sindacabile solo sotto il profilo dell'eccesso di potere, dell'illogicità manifesta, travisamento dei fatti e disparità di trattamento.

ART. 7 - PROVE DI ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e in una prova orale.

Prova scritta

La prova scritta consiste nella somministrazione di test a risposta multipla e/o nella redazione di un elaborato, un parere, una relazione su un tema, eventualmente articolati in più argomenti o quesiti, nonché nella risoluzione di un caso pratico e/o nella redazione di atti amministrativi, al fine di accertare l'attitudine del candidato all'analisi delle problematiche giuridico-amministrative tipiche del profilo di "Agente di Polizia Locale", nonché le conoscenze e le capacità di proporre soluzioni coerenti, attendibili ed in linea con l'ordinamento relativamente alle materie di seguito indicate:

- Ruolo e funzioni della Polizia Locale (legislazione nazionale e regionale in materia);
- Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. 267/2000);
- Nozioni di diritto amministrativo, in particolare norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e normativa inerente la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Codice della Strada, nozioni di infortunistica stradale e normativa complementare;
- Sistema sanzionatorio amministrativo con particolare riferimento alla L. 689/81;
- Legislazione nazionale e regionale (Regione Lombardia) in materia di commercio, nonché di somministrazione di alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere;
- Testo unico di pubblica sicurezza, limitatamente alle parti di competenza della Polizia Locale;
- Disciplina in materia di funzioni di Polizia giudiziaria attribuibili agli agenti;
- Disciplina in ordine alle notificazioni;
- Elementi normativi in materia di edilizia, ambiente, igiene, infortunistica sul lavoro;
- Elementi di diritto e procedura penale, con particolare riguardo all'attività di polizia giudiziaria e al primo del Codice penale e i reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona ed il patrimonio;

Durante la prova scritta non sarà consentito consultare alcun testo, né sarà consentito l'uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi informatici, quali computer portatili personali o simili o altri mezzi tecnologici per la ricezione/diffusione a distanza di suoni e/o immagini.

Prova orale

Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato nella prova scritta un punteggio minimo non inferiore a 21/30. L'ammissione alla prova orale verrà comunicata con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione sul Portale InPA almeno 2 giorni prima di quello in cui essi devono sostenere l'orale.

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze del candidato sulle materie della prova scritta. Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire gli aspetti motivazionali e psicoattitudinali e il potenziale del candidato in relazione alle competenze connesse al profilo professionale da ricoprire.

La prova orale sarà integrata da:

1. Accertamento della conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (word, Excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione Internet, ecc.);
2. Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il/la candidato/a straniero/a sarà sottoposto/a ad accertamento della conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Un punteggio insufficiente in tale prova determina l'inidoneità del/della candidato/a rispetto all'intera procedura concorsuale.

La prova orale si svolgerà in presenza ed in un'aula aperta al pubblico.

La valutazione della prova orale è resa nota al termine della seduta della commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione sul Portale InPA dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale delle prove è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta addizionata alla votazione conseguita nella prova orale. Tutti i punteggi saranno espressi con due cifre decimali.

ART. 8 – DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e la sede di svolgimento delle prove saranno comunicate tempestivamente ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA link <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.bagolino.bs.it in Amministrazione Trasparente Sezione “Bandi di Concorso”. Tale pubblicazione avrà – a tutti gli effetti – valore di notifica.

Per le candidate che abbiano opportunamente specificato in domanda, alla sezione “requisiti specifici”, di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento è prevista la possibilità, nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, la possibilità dello svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata.

In più, per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

Sarà onere dei candidati verificare l'ammissione/non ammissione alle prove concorsuali sul Portale InPA.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

La pubblicazione sul Portale InPA ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai/candidati/e di ammissione alle prove.

Per sostenere le prove, i/candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

ART. 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con determinazione della responsabile dell'Area Amministrativa unitamente agli atti della selezione.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, purché dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Pertanto, a parità di merito - ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9.05.1994, n. 487 - sono preferiti:

- a. Gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b. I mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- c. Gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per

- ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e. Maggior numero di figli a carico;
 - f. Gli invalidi ed i mutilati civili che non rientrano della fattispecie di cui al punto b);
 - g. Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h. Gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
 - l. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
 - m. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
 - n. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
 - o. appartenenza al genere “maschile” meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
 - p. minore età anagrafica;

La graduatoria di merito, approvata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, sarà pubblicata sul portale InPA e contestualmente sul sito istituzionale www.comune.bagolino.bs.it - Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso – sotto-sezione Esiti e dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato a tempo pieno ed a tempo parziale di personale nella medesima categoria professionale.

L'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni è consentito solo nei limiti della vigente normativa.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'ufficio personale entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

ART. 10 – ASSUNZIONE E DOCUMENTI DI RITO

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le

dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

L'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ai sensi della vigente normativa, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Il vincitore deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro.

Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro, decade dall'incarico come previsto dalla vigente normativa.

ART. 11 – PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 12 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, al termine della procedura concorsuale.

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione di personale a cui si riferisce il presente bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con

riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha bandito il presente bando, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rdp@secoval.it.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Le prescrizioni contenute nel presente bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale.

Il Responsabile del Procedimento amministrativo è la Responsabile dell'Area Amministrativa, Sig.ra Monica Alberti, ed il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando sulla piattaforma inPA.

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il Comune di Bagolino si riserva la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare o annullare il presente avviso con provvedimento motivato.

Per eventuali informazioni inerenti al presente concorso i concorrenti possono rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Bagolino Via Parrocchia n. 34 – 25072, tel. 0365/904011 – interno 1.

Per quanto non espressamente indicato dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi quelle poste in materia di svolgimento dei concorsi pubblici dalla legislazione vigente.



La Responsabile del Servizio di Segreteria
Monica Alberti

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del C.A.D., Codice Amministrazione Digitale, D.Lgs 07.03.2005 n. 82 e s.m.i.